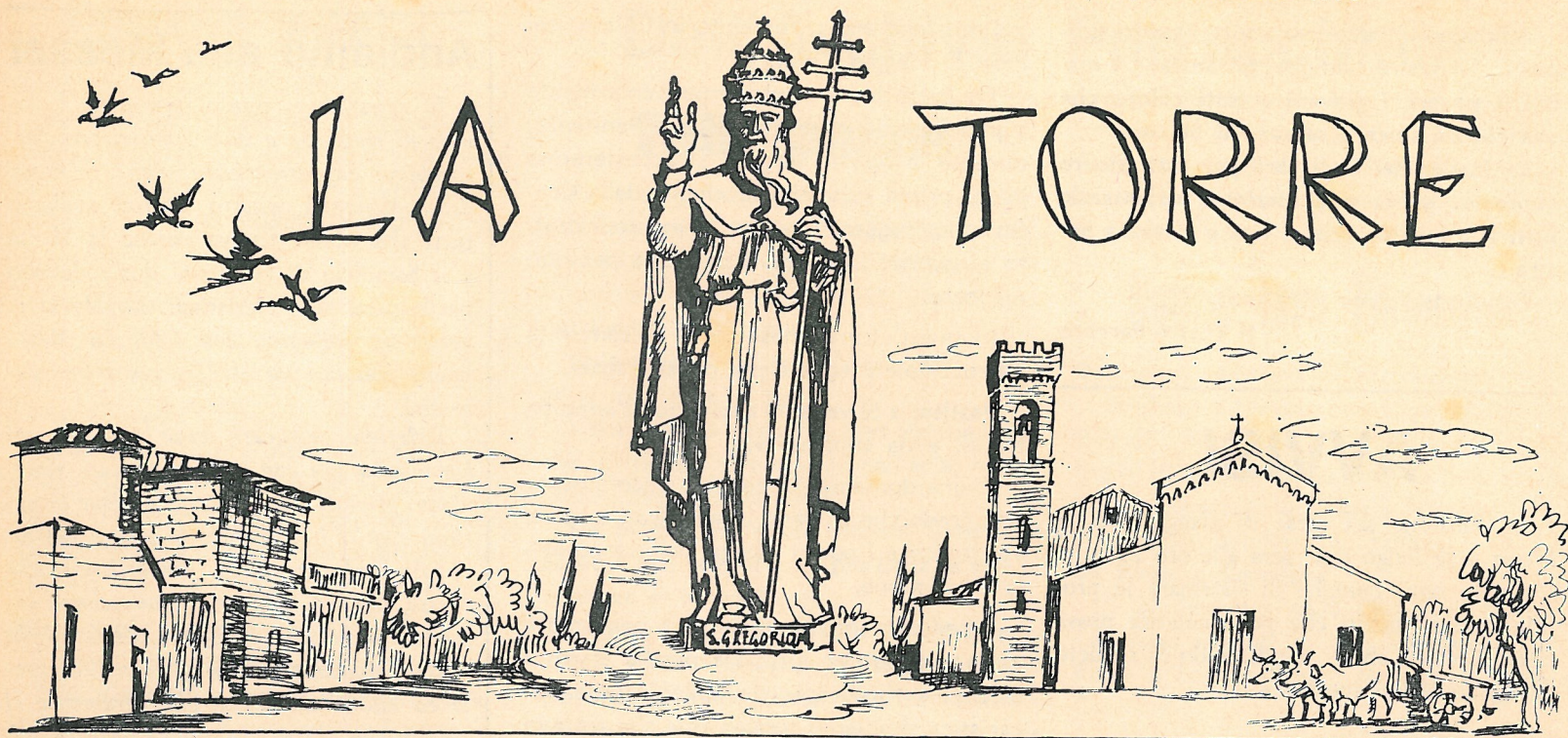




BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE

Per infor., cronache, offerte rivolgersi al Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Massarella) C.C.P.P. 5/15521 - Telef. 21.091
Il bollettino è inviato gratis a tutte le famiglie: vive sulla benevolenza dei lettori di cui accettiamo con riconoscenza libere offerte.

MESE DI MAGGIO:

Maria esempio ed aiuto dei Cristiani

■ **La Madre del Cielo ci insegna come amare e seguire Gesù. L'aiuto per la nostra vita e la fiducia nella Sua Materna protezione.**

Carissimi,

L'invito a rinnovare i sentimenti di filiale devozione alla Madonna, in modo particolare nel mese di maggio, deve essere accolto nei nostri cuori con viva gioia e con desiderio di rinnovata adesione al Signore.

La missione della Madonna vicino a Gesù è del tutto singolare, è la donna scelta da Dio per essere Madre del Cristo, è con Lui da Betlem fino al Calvario, è con Lui risorto e con gli Apostoli all'ascesa dello Spirito Santo.

« Questa presenza della Madonna è indicativa e valida per insegnarci a correre a Lei, desiderosi di imparare e pieni di fiducia per essere aiutati ».

La Madonna ci insegna:

- l'amore indiviso ed indiscusso a Gesù. Lei che sempre ha creduto, anche nell'ora della prova, ci offre il modello di una fede completa. Meglio di ogni altro ha conosciuto Gesù, per Lui ha dedicato tutta la vita, in Lui totalmente confida.
- a vivere come figli di Dio nell'amore sincero ai fratelli. Tutta la vita della Madonna è serena fiducia in Dio ma anche sincero amore ai fratelli. A Cana di Galilea fu l'amore della Madonna ad otte-

nere il miracolo di Gesù e questo fatto è il primo di una lunga serie di interventi che la fede Cristiana ha registrato nel lungo e difficile cammino della Chiesa nel mondo. La Madonna « crede ed ama », esempio perfetto di vita evange-



lica realizzata.

- a dare alla nostra vita il giusto significato, orientandoci nelle vicende della vita alla visione delle cose del Cielo, per essere sostenuti in tutti i momenti, par-

ticolarmente in quelli difficili.

Con queste riflessioni e sempre animati dalla certezza che la Madre non ci abbandona, ritroviamo nella devozione, alla Madonna il gusto e la gioia delle cose più belle.

Sentiamo di nuovo che la preghiera è il respiro dell'anima, la conoscenza più intima del mistero del Cristo, la serena fiducia nella Provvidenza di Dio, la forza per superare le incertezze e l'inquietudine della vita umana.

Ritroviamo la gioia di essere pieni di comprensione e di amore verso i fratelli, **dimenticando e perdonando le offese**, cercando di nuovo l'amicizia, superando le tentazioni delle simpatie e delle antipatie.

Ritroviamo la gioia della virtù, con la vittoria sulle nostre passioni: superbia, avarizia, lussuria, orgoglio, gelosia.

Ma l'esempio della Madonna che più di ogni altro deve trascinare la nostra anima è **l'ascolto e la meditazione della Parola di Dio e la partecipazione sempre viva ai Sacramenti**, in particolare alla **Comunione** e alla **Confessione**.

Nella Parola e nel Sacramento incontriamo Gesù e nulla sta tanto a cuore alla Madonna che il nostro incontro con Lui. Quando abbiamo conosciuto Gesù e lo sentiamo presente nella nostra vita, tutto è risolto per il nostro vero bene.

Affidiamo all'aMadonna tutti i nostri propositi, le nostre famiglie, gli anziani, i malati, i poveri, i giovani e tutti coloro che con cuore sincero cercano il Signore.

La Madre dei Cieli sarà per tutti sicuro conforto, guida e protezione, orientando tutti alla luce di Cristo, vita e salvezza nostra.

Con benedicente pensiero.

Il Vostro Parroco

AVVISI

La funzione del mese di maggio con la Messa avrà luogo ogni sera alle ore 21.

Cerchi ogni famiglia di sistemare le proprie case in modo che per quell'ora possa essere libera e abbia quindi modo di rendere omaggio alla Vergine Santa.

* * *

L'8 maggio a mezzogiorno verrà letta la supplica in onore della Madonna di Pompei. E' una pia pratica che associa in quel momento tutti i credenti intorno alla Vergine Santa. Sappiamo prendervi parte con fede viva.

* * *

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Si pubblica il matrimonio da contrarsi fra CAMPIGLI LEARCO e VERA BIONDI ambedue di Torre.

GIUGNO

S. Messa

della Prima Comunione

Si avvicina a grandi passi questo giorno, appuntamento annuale.

Ragazzi e genitori sono particolarmente impegnati perché la fase conclusiva della preparazione risulti efficace e la Celebrazione dignitosa.

Ma l'ammissione alla Messa comune di questi figlioli non è fatto che riguarda solo certe famiglie: interessa e impegna tutta la comunità parrocchiale.

Le successive note potranno essere utili per tutti.

Periodo di preparazione: dovrebbe durare almeno due anni, oltre alla scuola Catechistica Parrocchiale per permettere una graduale, progressiva formazione.

Molte famiglie si preoccupano già che questo avvenga. Altre si mostrano poco sensibili anche per la lezione settimanale dell'ultimo anno.

A completamento delle normali lezioni di Catechismo proponiamo, ai genitori anche degli incontri.

Detti incontri, si terranno in Chiesa, nei mesi di maggio e giugno.

Tra tutti dovrà risultare particolarmente significativa la celebrazione della Penitenza, durante la quale i ragazzi si accosteranno per la prima volta al Sacramento della Confessione: suggeriamo a tutti, ma soprattutto ai genitori, di fare il possibile per non mancare.

In quest'ultimo mese tutta la comunità Parrocchiale pregherà per questi ragazzi.

Vestito: « Si vestono anche quest'anno da fratini e da suore? ».

E' una domanda frequente: sinceramente non credo che ci siano in giro frati e suore vestiti come i nostri ragazzi nel giorno della Comunione.

Chiediamo loro di portare un particolare abito, uguale per tutti, sia perché essendo inseriti a titolo speciale nella liturgia Eucaristica riteniamo conveniente che vestano un abito Liturgico sia perché vogliamo eliminare differenze che sarebbero mortificanti per chi non può permettersi certe spese.

Una domanda viene in mente: Certi abiti per bambine che si usavano in passato, con contorno di pizzi, veli e borsette, non davano forse alle stesse l'aspetto di settecentesche damine pronte per un ballo, anziché per un incontro Sacramentale?

Questo detto sopra spiega anche la netta proibizione di portare braccialetti, spilli, anelli che comunque potranno essere messi dopo la cerimonia religiosa.

Giorno della Celebrazione

La Messa deve risultare particolarmente attenta e devota. I ragazzi hanno bisogno di sentirsi uniti intorno a loro come comunità che vive la sua fede.

Devono vedere l'altare come la mensa alla quale tutti andiamo a prendere la forza necessaria a proseguire il cammino.

Non hanno bisogno della nostra curiosità, di macchine fotografiche e cineprese: queste, semmai, le useremo dopo per tenerci un ricordo.

Ma il ricordo più bello DEVE ESSERE IMPRESSO NELLA LORO MENTE E NEL LORO CUORE.

Il giorno in cui hanno partecipato per la prima volta in modo pieno all'EUCARESTIA comune, insieme a babbo, mamma, nonni, amici, dovrà essere per loro il festival (se è permesso usare questa parola profana ma tanto comune) della fede, che quello dei regali.

Nell'attesa preghiamo insieme la Vergine Madre, per la quale ci è stato donato GESU', perché guidi questi suoi figli ad incontrarlo.

Andiamo alla Messa!

In quest'Anno Santo, sentiamo il dovere di rivolgere a tutti i nostri cari parrocchiani, ex parrocchiani, amici, in nome della Madonna, questo invito: andiamo tutti alla Messa festiva perché la Messa è il Sacrificio di Cristo al quale devono partecipare tutti i cristiani. La Messa ci mette in colloquio con Dio. La Messa non è soltanto un obbligo ma è una necessità.

Riflettete, miei cari, senza la Messa, noi rimaniamo soli con i nostri peccati, rimaniamo privi di aiuto nelle quotidiane tentazioni e nella lotta contro le nostre passioni. Andando in chiesa, per assistere alla Messa, davanti all'altare, riconosciamo come siamo davanti al Signore. Consci della nostra miseria, sentiamo di essere compresi ed aiutati da Colui, che veramente ci ama, e che per nostro amore rinnova sull'altare il Sacrificio della nostra Redenzione. La Messa sta al centro della Sacra Liturgia. Con essa, noi adempiamo il dovere fondamentale della nostra vita: il culto di Dio.

La liturgia è sorgente e culmine della vita cristiana e da essa, ben intesa e ben praticata, deve partire il rinnovamento degli spiriti, auspicato in questi tempi dalla Chiesa.

Con la riforma della liturgia, la Chiesa ha tolto la distanza tra il popolo e il sacerdote, e tra il popolo e Dio. Cristo, con l'attuale riforma è stato messo al centro del culto. Ogni altra devozione e pia pratica in onore della Vergine e dei Santi deve condurci a Cristo Gesù: senza questa condizione, non possono inserirsi nella pietà cristiana. Inoltre, la Santa Chiesa ha voluto rivalutare l'idea della partecipazione attiva dei fedeli al Culto di Dio e, soprattutto, alla Messa. Essa non è un atto esclusivamente sacerdotale, ma è il più elevato atto di culto di tutto il popolo cristiano. La partecipazione alla Messa nei giorni festivi dev'essere il primo impegno dei Cristiani. Colui che, senza un grave impedimento, non va alla Messa, non soltanto commette una grave colpa ma diventa praticamente un pagano.

Chi non volesse concedere questi 60 minuti, sui 10.080 che compongono la settimana, per l'adempimento del precetto festivo, dimostrerebbe di non riflettere che il padrone del tempo è il Signore, e che da Lui dipende la durata nella nostra esistenza.

Cari devoti di S. Gregorio, siate voi i primi ad incamminarvi, ogni festa di precetto, sulla strada che conduce alla chiesa per la Messa, e con voi conducete i vostri familiari. L'Angelo del buon Dio vi accompagni.

Piccola posta

On. Caiazza Luigi Deputato al Parlamento

Ricambio anche attraverso il giornalino gli auguri più cordiali. I suoi, Onorevole, sono stati i primi a giungermi per il mio onomastico e la S. Pasqua e quindi... particolarmente graditi.

Fam. Salvador Giuseppe Albenga

Grazie degli auguri e dell'offerta per le opere parrocchiali, li contraccambio di cuore.

Favini Giovanni - Siena

Come va la Naia? Volere o no, c'è da filar diritto. Addio mio bell'Alpino! Ti ricordo con affetto ti ringrazio del tuo pensiero. Ci sentiamo orgogliosi di te... Soldato d'Italia. ATTENTI!

Suor Imelda e Agnese - Imola

Grazie del vostro pensiero.

Non dimenticate mai la mia Parrocchia e con la vostra vita di preghiere e di penitenza aiutate sempre i Sacerdoti nel loro difficile Ministero.

Cav. G. Giorgio Chimenti

Ho ricevuto l'offerta e le sue parole di simpatia per il nostro giornale. Grazie dell'una e delle altre.

Ciò spinge e incoraggia specialmente quando le difficoltà si fanno maggiori.

Non è facile essere compresi.

Eppure basta tanto poco per rendere la vita più bella.

La benedico assieme ai suoi cari familiari.

Ghiribelli Rossana - Fucecchio

Ho ricevuto il tuo vaglia. Grazie dell'offerta e del ricordo.

Ti saluto insieme ai tuoi cari.

Contessa Mapelli - Firenze

Un vivo ringraziamento del suo pensiero e l'aiuto che ci porge per le Opere Parrocchiali. Dio la rimeriti.

Ancora posta al giornalino P. «La Torre»

Riceviamo da Firenze questa graditissima lettera che molto volentieri pubblichiamo:

Caro Don Mainardi,

mi giunge periodicamente il bollettino parrocchiale «La Torre» che leggo sempre e con particolare attenzione.

Mi compiaccio con Lei per la valida iniziativa e per l'impegno notevole e costante che ad essa dedica.

Quale mia personale (seppur modesta) testimonianza di solidarietà, Le invio questo modesto contributo con l'augurio di poter continuare a ricevere il bollettino de «La Torre».

Con tanti cari saluti.

Dott. Tommaso Bisagno
Consigliere Regionale

Dall'Archivio Parrocchiale

Trilli gioiosi

Pieni di gioia e di felicità i coniugi Piccuto Felice e Polito Filomena hanno portato alla Chiesa e chiesto il Battesimo per il secondo figlio SALVATORE che è stato Battezzato il 23 febbraio.

Chiassose le campane hanno fatto sentire le loro note di festa.

I fiori hanno aperto le loro corolle e anche le rondini sfrecciando nell'aria, hanno unito i loro gridi di gioia.

Un bimbo che nasce infonde letizia nel cuore e con le speranze, più belle la vita si accresce di nuovi ideali.

La comunità Parrocchiale ne è lieta perché la nostra famiglia spirituale si accresce, e a Salvatore diamo il nostro benvenuto mentre ci complimentiamo di cuore con i genitori.

I genitori in ricordo hanno offerto L. 10.000.

Figli di Dio

La comunità Parrocchiale di Torre, la domenica 13 aprile alla Messa delle ore 11, ha vissuto un'ora davvero indimenticabile. E' stato conferito il battesimo a 2 bambine.

I ragazzi, con tutto il popolo, hanno cantato la Messa e vari mottetti.

I piccoli sono: CAMPIGLI SAMANTA di Paolo e di Maria Gloria... nata il 18-3-'75. Testimoni: Franco Innocenti e Giuseppina Campigli.

I genitori hanno lasciato un'offerta in ricordo L. 10.000. Per il giornalino «La Torre» L. 2.000.

VERNINI GABRIELLA di Giancarlo e Luisa nata il 6-3-'75.

Testimoni: Giovannino Marchetti e Nadia Dini.

I genitori in ricordo hanno lasciato L. 10.000.

I numerosi fedeli hanno seguito con interesse e devozione le fasi più salienti del nuovo rito.

Il battesimo ci rende parte viva di Cristo e ci costituisce membri della Chiesa. Se potessimo vivere il nostro battesimo veramente tra noi ci sarebbe più amore: ci aiuteremmo di più e ci vorremmo più bene.

Eppure Cristo ci ha detto di amarci gli uni con gli altri come ci ha amati lui che per noi è morto.

La cerimonia del battesimo è un momento pastorale veramente provvidenziale perché ricorda ai presenti la promessa fatta un giorno e impone un severo esame di coscienza per una revisione di vita.

Ci complimentiamo di cuore con i genitori Paolo e Maria Gloria e Giancarlo e Luisa e

formuliamo per SAMANTA e GABRIELLA i migliori auguri di ogni bene sperando che trovino nella nostra comunità l'ambiente ideale per la loro crescita spirituale.

Notizie fuori Parrocchia

Dai nostri carissimi ex Parrocchiani

Da Pieve a Nievole ci giunge notifica che Bagnoli Leopoldo di Filippo il giorno 1 febbraio 1975 si è unito in Matrimonio con Lorenzi Graziana di Pieve a Nievole.

Lo sposo ha offerto L. 5.000.

Da Ponte a Cappiano

Il 22 febbraio nella Chiesa di Ponte a Cappiano si sono uniti in Matrimonio Asti Eileo di Torre e Donati Morena di Ponte a Cappiano.

In ricordo del suo Matrimonio lo sposo ha offerto L. 5.000.

Da Chiesina Uzzanese

Anche la nostra Federici Vera di Dillvo e di Terzina Donati si è unita in Matrimonio con Spinetti Sauro di Chiesina Uzzanese il 7-4-75.

Ai nostri carissimi sposi Leopoldo e Graziana, Eliseo e Morena, Vera e Sauro rinnoviamo ancora i nostri più fervidi auguri.

La sposa ha offerto L. 4.000.

LA SCOMMESSA DI DON BOSCO

Don Bosco un giorno chiese al cocchiere della diligenza su cui viaggiava, di non bestemmiare più.

Il cocchiere accondiscese.

Per premio — disse Don Bosco — vi darò venti soldi; ma a ogni bestemmia che vi sfugge, toglierò quattro soldi... Accettate?

— Accettato! — disse sicuro il brav'uomo.

Dopo un po', sferza; ma... tira anche un moccio.

— Amico mio, sono sedici soldi.

— Ha, stupido che sono; è che ci ho presa l'abitudine. Ma ora è proprio finita.

Dopo un quarto d'ora, altra bestemmia.

— Siamo a dodici soldi, eh?

— Ma guarda un po'; mai avrei creduto di essere così bestione; ma ora ci sto più attento.

— Sono restati quattro soldi. Giudizio... Ma dovete dolervi di più per il danno dell'anima.

— Capisco; a Torino verrò a confessarmi da voi. Dove vi troverò?

Giunti a Torino, il buon Prete gli dette ugualmente soldi, per la buona volontà, mostrata.

Direttore Responsabile

Don GINO FREDIANI

Aut. Tribunale di Pisa 13-4-1967

Tip. Botti - Altopascio (Lucca)

Perché

- 1) PERCHÉ TANTI CRISTIANI vivono alla meglio e con estrema facilità trascurano le pratiche religiose?
Perché non si sono fermati un momento a riflettere su se stessi...
- 2) Perché troppi giovanotti s'incamminano nel vizio, nel disprezzo della religione?
Perché sono trascurati dai genitori.
- 3) Perché diminuiscono i bimbi?
Perché è diminuito l'amore e al suo posto c'è solo la passione e il calcolo.
- 4) Perché molti disprezzano il sacerdote o non se ne curano?
Perché non hanno mai capito chi è.
- 5) Perché alcuni bestemmiano con tanta facilità?
Perché quei titoli che danno a Dio se li meritano loro avendo perduto ogni senso di educazione e civiltà.
- 6) Perché si trascura la comunione?!
Perché la gente è ammalata avendo perduto la fame del divino.
- 7) Perché qualcuno fa la professione di ateismo?
Perché ha dimenticato la sua grandezza di figlio di Dio e si contenta di essere un animale qualsiasi.

le, fino alla fine di giugno.

Approfittiamone!!!

La domenica non perdiamo mai la Messa. Soprattutto cerchiamo di amare e di aiutare più il prossimo. Altrimenti che cristiani siamo?

Essere... discepoli, imitatori di Cristo! Questo solo vi auguro.

Il vostro Parroco

VERSI ED ELOGI

Ricevo da Moroni Silvano questa lettera:

« Le spedisco una mia poesia su La Torre » sperando di vederla pubblicata sul prossimo numero del giornalino « La Torre ».

L'ho intitolata « il mio ex paese » a tutti i Torrigiani, perché il mio amore per La Torre è tale che ancora mi sento parte integrante di esso.

Le invio i miei cordiali saluti.

Ecco appagato e con tutto cuore, il desiderio di Silvano, contraccambiando affettuosi saluti e augurando ogni bene invio a te e a tutti i tuoi cari la paterna benedizione.

A TUTTI I TORRIGIANI IL MIO EX PAESE

*Piccole valli e colline,
in un alternarsi di oliveti,
campi con ondeggianti pendii
vecchie case, con gelsi, col fico
ciliegi e tanti animali nel cortile.
Il più bello è il tacchino
dai vivaci colori, e la coda a ventaglio,
la stalla con bei vitelli,
odor di pane e di mensa
che viene dal forno, e tanta
tanta festa intorno.
Era questa la vita rurale
dei contadini della nostra Torre.
Si amavano sempre di più
trasformando certi lavori
come la trebbiatura, in una festa,
che ne faceva numerosa Famiglia.
Come non ricordare ai nostri giovani
tanto amore, invitandoli a condannare
le tante manifestazioni di violenza
di questi Giorni?*

Vi ricordo con affetto.

Vs. MORONI SILVANO
S. Croce sull'Arno

Un favore

Vorrei incontrare i miei carissimi parracchiani uno ad uno per invitarli alla S. Comunione Pasquale.

Alla sera quando mi raccolgo in preghiera e penso a voi, mi immagino davanti al tribunale di Dio, nel momento in cui mi domanderò conto di ciascuno di voi.

Cosa risponderò se non sono neppure riuscito a farvi fare la Pasqua?

Mei cari aiutatemi a salvare la vostra anima. Non lasciamoci frastornare da mille dissipazioni che ci intontiscono la mente e svuotano l'anima.

Troviamo un po' di tempo per il Signore. Cosa gli presenteremo al momento del nostro incontro con Lui?

Il tempo per tante cose vane lo troviamo, e forse vi perdiamo delle ore o peggio delle giornate.

Proviamo una specie di terribile presentimento, quando la mente ci tocca da vicino, ma poi... chi è vivo si dà pace, non pensando che presto anche noi dovremo regolare i nostri conti con Dio.

Non aspettate a darvi ragione in punto di morte!

Cosa vale? In quel momento sì, son tutti con me, ma... è troppo tardi.

Quante opere buone possiamo compiere, e quanto bene fare, intanto che siamo in salute! Vere occasioni d'oro.

La Chiesa, nella sua comprensione, fa continuare il tempo utile per il Precetto Pasqua-

La Torre ama il suo giornalino e generosamente lo aiuto. Ecco, le offerte pervenute nel mese di marzo e aprile.

Campigli Simonetto L. 1.000; Loana Frediani 2.000; Bechini Simonetta 4.000; N.N. 1.550; Reali Marina 1.850; Cioni Renzo 5 mila; Cioni Consolina 1.000; Catastini Bruno 5.000; Milli Mauro 1.000; Alderighi Gino 1.000; Campigli Agostino 1.000; Tacchi Renza nei Campigli 1.000; Cioni Edoardo 1.000; Facini Ardeglio 3.000; B. E. 1.000; Fabiani Giuseppe 1.000; Frediani Vasco 1.000; Cioni Olga 1.000; Pellegrini Corinna 1.000; Battaglia Armida 1.000; Frediani Frediano 1.500; Valori Renza nei Campigli 1.000.

Anche da lontano la simpatia di tanti amici si fa veramente grande e ci conforta nel nostro lavoro spesso tanto difficile.

Dott. Tommaso Bisogna (Firenze) L. 20 mila; Rabani Alessandra (Fucecchio) 5.000; Cioni Egidio (Fucecchio) 5.000; Buti Renato - Panificio (Fucecchio) 1.000; Malvolti Giovanna (Fucecchio) 1.000; Benvenuti Emilia (Fucecchio) 1.000; Cioni Emilio (Fucecchio) 1.000; B. G. 5.000; Buti Renato fu Dionisio (Fucecchio) 3.000; Cencini Donatella nei Castellani (Fucecchio) 3.000; M. P.S. (San Miniato) 1.000; Moroni Silvano (S. Croce sull'Arno) 5.000; fam. Silvestri Adriano (Fucecchio) 1.500; fam. Palaini Flora (Forcoli) 5.000; Danesi Rosina (Forcoli) 3.000; Ullisi Ermenegildo (San Pierino) 1.000; Buti Renato - Panificio 1.000; Spinelli Giuseppina (Bettolle) 2.000; Guidotti e Vignozzi

- Imprese Funebri (Fucecchio) 5.000; coniugi Nello e Ivona Meacci (Montecatini T.) 5.000; coniugi Falaschi Avio e Olga (Fucecchio) 5.000; coniugi Alberto e Marconcini (S. Croce sull'Arno) 5.000; Sig.ra Rossi (Firenze) 2.000; Tosi Fiore e Amelio (Fucecchio) 10.000; Morini Alfieri (Querce) 1.000; Magni Silvana (Milano) 5.000; Cioni Leopoldo (Fucecchio) 1.000; Avv. Lotti Egisto (Fucecchio) 2.000; Cioni Folisena (Fucecchio) in ricordo e suffragio del marito 10.000; Biagioni Derna (Fucecchio) 1.000; Toschi Doretta (Livorno) 5.000; Mori Gelsomina (Viareggio) 5.000; S. F. (Fucecchio) 5.000; Valori Tosca (S. Croce) 1.000; Salvator Giuseppe (Albenga) 5.000; Ghimenti Giorgio (Spianate) 5.000.

OFFERTE PRO CHIESA

Ing. Rossi Andrea (Firenze) L. 8.000; Leonetta Boucleux (Firenze) 5.000; Contessa Mapelli (Firenze) 10.000.

OFFERTE PRO OPERE PARROCCHIALI

Billeri Flora (Fucecchio) in memoria e suffragio del padre Cino, L. 10.000.

Le anime generose non mancano e la provvidenza Divina è veramente grande.

Così ogni mese riprendiamo fiduciosi il nostro cammino per tenerci sempre uniti, sicuri che non mancherà l'appoggio spirituale e materiale di tanti cuori.

OFFERTE